

IMPRONTE

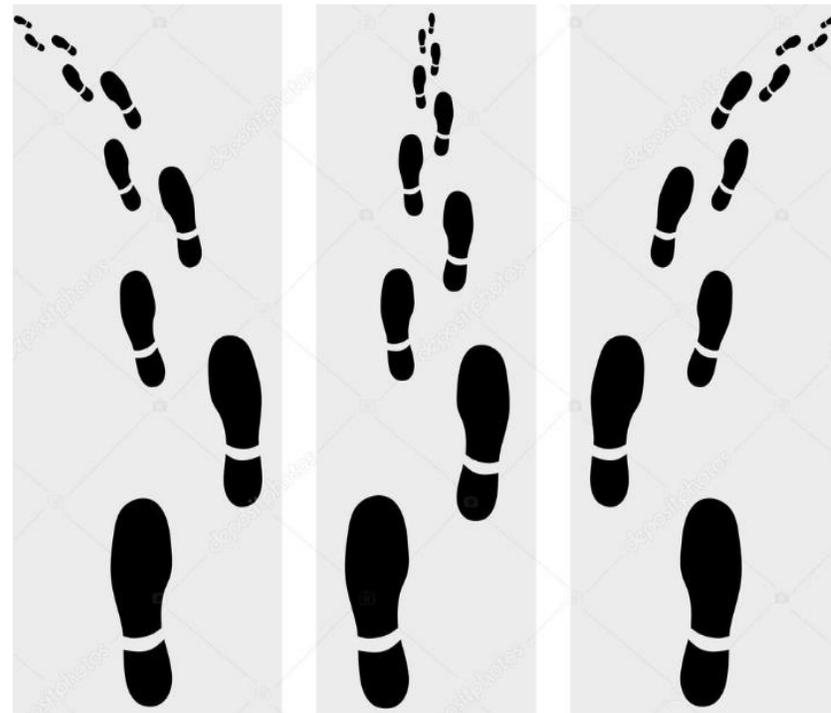
Le tracce del nostro passaggio



Negli ultimi 200 anni

la popolazione è aumentata di ben 7 volte
facendo crescere anche i consumi di risorse e di energia.

Le risorse però non sono illimitate
e quindi vanno utilizzate in modo responsabile.



Un vecchio proverbio recita :

«le tracce del tuo passaggio

danno la misura della tua educazione»

... e noi, al nostro passaggio, che tipo di impronte lasciamo?



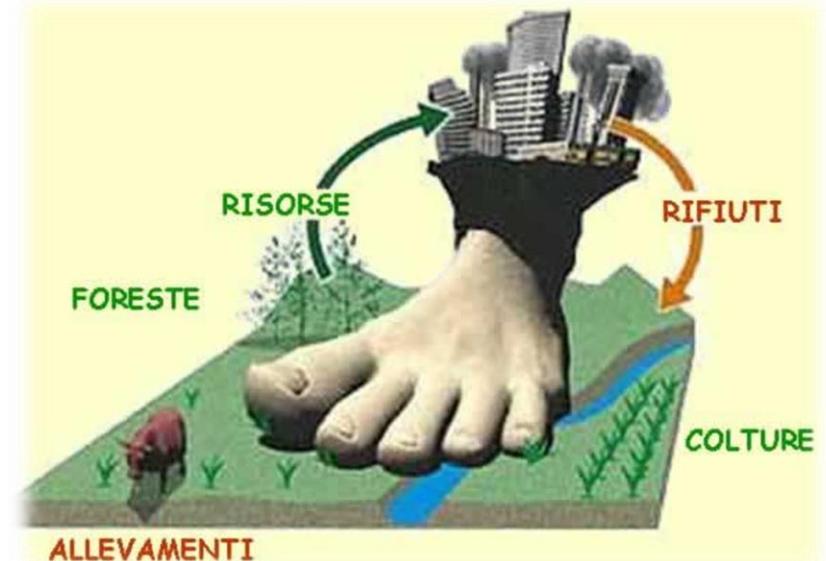
L'impronta ecologica

Ognuna delle azioni che compiamo ogni giorno ha un impatto sul pianeta. Molti sono stati i tentativi condotti dagli scienziati per misurare la correlazione tra azione compiuta ed impatto ambientale : una teoria interessante che esprime tale legame è quella dell'impronta ecologica.

Ogni abitante del pianeta, con modi e ritmi differenti, mangia, si muove e consuma energia, utilizza risorse e produce rifiuti lasciando una traccia negli ecosistemi naturali.

L'impronta ecologica è un metodo per calcolare la superficie di mare e di terra produttiva necessaria ad ogni uomo per soddisfare i propri bisogni di materie prime ed energia e per assorbire i rifiuti che produce.

Permette, cioè, di verificare la stretta relazione tra lo stile di vita di un uomo e la quantità di natura necessaria alla sua sopravvivenza.





Ciascuno di noi deve imparare ad osservare l'effetto che i propri comportamenti quotidiani hanno sull'ambiente: solo così potremo capire se stiamo contribuendo alla salvaguardia o alla distruzione del pianeta.

Basandosi sull'impronta ecologica come indicatore, l'ECOLOGICAL FOOTPRINT ATLAS 2010 sostiene che, a partire dalla metà degli anni ottanta, **l'umanità sta vivendo al di sopra dei propri mezzi rispetto all'ambiente** e che attualmente la domanda annuale di risorse è superiore di un terzo rispetto a quanto la Terra riesca a generare.



Qualche esempio : quanti mq di bosco occorrono per «sopportare» la produzione di ...



1 kg = 29,7 mq



10 km = 120 mq



10 km = 500 mq



1 paio = 300 mq



1 = 2500 mq



1 bicchiere = 4 mq



10 km = 2500 mq

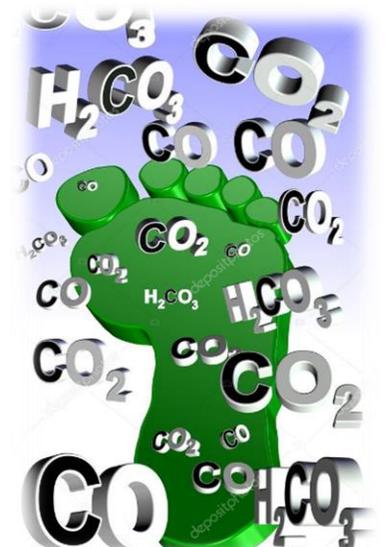
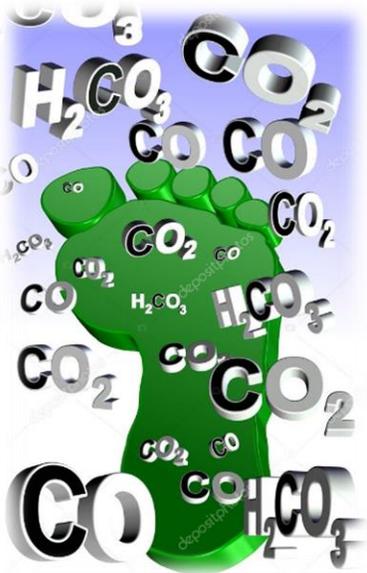


L'impronta carbonica



La **CARBON FOOTPRINT** misura la quantità di anidride carbonica che una determinata attività immette nell'atmosfera.

Quantifica anche la quantità di area forestale necessaria ad assorbire tutta la CO_2 che è stata emessa da quella attività.



Un po' di numeri sull'impronta carbonica :

Producono la stessa
quantità di inquinamento



12 h



1 anno



300 km

25 kg CO₂e



1



30 km



1 email = 4 g CO₂e



1 email con allegato
= 50 g CO₂e



1 sms = 0,014 g CO₂e



Tutti gli sms del mondo
in un anno
= 32.000 t CO₂e



mezzo litro di acqua del
rubinetto = 0,14 g CO₂e



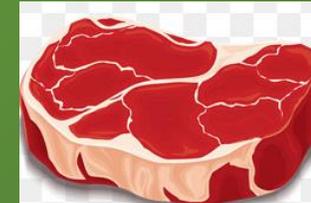
1 pagnotta
da 800 gr
= 1 kg CO₂e



1 mela importata
e refrigerata
= 150 g CO₂e



1 sacchetto
di plastica
= 10 g CO₂e



1 kg di carne
bovina
= 15k g CO₂e



Rifiuti annui prodotti 533 kg
Rifiuti annui riciclati 189 kg



Rifiuti annui prodotti 330 kg
Rifiuti annui riciclati 170 kg



L'impronta idrica



La **WATER FOOTPRINT** misura
quanta **acqua dolce**
consumiamo e quanta ne inquiniamo
per produrre beni e servizi
L'impronta idrica si calcola tenendo in
considerazione tre diverse componenti:

- **acqua blu**
- **acqua verde**
- **acqua grigia**

acqua blu

E' la quantità di acqua dolce superficiale (fiumi e laghi) e sotterranea (falde acquifere) utilizzata dall'agricoltura, dall'industria e in ambito domestico che non torna nel punto da cui è stata prelevata.

acqua verde

E' la quantità di acqua piovana evaporata che, non infiltrandosi nel terreno, non contribuisce ad alimentare le risorse idriche.

acqua grigia

E' la quantità di acqua che inquiniamo con scarichi di ogni tipo.

Impronta idrica: qualche esempio



1 kg = 185 litri



1 kg = 1300 litri



1 kg = 15.000 litri



10 fogli = 1.000 litri



1 pc = 20.000 litri



1 T-shirt = 1.000 litri



1 kg = 700 litri



1 uovo = 135 litri



1 kg = 5.000 litri



1 paio = 8.000 litri